

*"...Fra tutte le genti dell'universo sei fontana vivace di speranza, sei una sorgente continua della speranza, riproponi di continuo la speranza come significato del tutto, come luce della luce, come colore del colore, come l'altro dell'altro..."* (Luigi Giussani, 1.9.2002)

La mostra propone uno sguardo sugli avvenimenti del XX secolo alla luce del Messaggio di Fatima. Fatima come punto centrale della libertà religiosa e avvenimento di grazia e misericordia che conduce alla scoperta del desiderio più vero del cuore dell'uomo: l'incontro con una Presenza che risponde e che è la Via, la Verità e la Vita. Lucia, Francesco e Giacinta, come tanti altri, hanno fatto questo incontro...

# FATIMA

## NEL CUORE DELLA STORIA

ALTO PATROCINIO DEL  
RETTORE DEL SANTUARIO DI  
FATIMA

Monsignore Luciano Guerra

COORDINAMENTO  
Isabel Maria Alçada Cardoso

CURATORI  
Aura Vistas Miguel  
João César das Neves  
Madalena Fontoura  
Raquel Abecasis  
Rui Correia de Oliveira

ALLESTIMENTO  
Pedro Salinas Calado

GRAFICA  
Bárbara Costa Cabral  
Carlota Costa Cabral

COLLABORATORI  
Inês Aguiar Pinto  
Manuel Brütt Ribeiro  
Nuno Moser  
Ricardo Saldanha  
Teresa Gil Pinheiro

STAMPA  
Immaginazione

La mostra è realizzata in occasione della XXIV edizione del Meeting per l'amicizia fra i popoli, una articolata manifestazione culturale, in cui si svolgono convegni, dibattiti, testimonianze, mostre, spettacoli e avvenimenti sportivi. Si svolge a Rimini dal 1980, nell'ultima settimana del mese di agosto. È un grande momento pubblico, occasione di confronto, di incontro e dialogo

fra uomini di culture e fedi diverse, a conferma dell'apertura e dell'interesse a tutti gli aspetti della realtà che caratterizza l'esperienza cristiana. È un momento di grande vivacità reso possibile ogni anno da oltre duemila volontari di diversa età e provenienza, che rappresentano l'unicità di questo avvenimento nel panorama internazionale.

Le foto sono state cedute dal Santuario di Fatima, dall'Agenzia Lusa e dal Expresso.



# Fatima

*"Non abbiate paura. Non vi faccio del male". "Recitate il rosario tutti i giorni".* (Domenica, 13 maggio 1917, la Madonna a Fatima)

*"Non abbiate paura! Aprite, anzi, spalancate le porte a Cristo!"* (Domenica, 22 ottobre 1978 – Il Papa Giovanni Paolo II a Roma nell'inizio del Pontificato)



# Nel cuore della Storia

*"Proclamo, pertanto, l'anno che va dall'ottobre di quest'anno all'ottobre del 2003 Anno del Rosario.*

*Il Rosario, se riscoperto nel suo pieno significato, porta al cuore stesso della vita cristiana ed offre un'ordinaria quanto feconda opportunità spirituale e pedagogica per la contemplazione personale, la formazione del Popolo di Dio e la nuova evangelizzazione."* (Giovanni Paolo II, Lettera Apostolica

*Rosarium Virginis Mariae, 16.10.2002, 3)*

*"A questa preghiera la Chiesa ha riconosciuto sempre una particolare efficacia, affidando ad essa, alla sua recita corale, alla sua pratica costante, le cause più difficili. In momenti in cui la cristianità stessa era minacciata, fu alla forza di questa preghiera che si attribuì lo scampato pericolo e la Vergine del Rosario fu salutata come propiziatrice della salvezza. Oggi all'efficacia di questa preghiera consegno volentieri – l'ho accennato all'inizio – la causa della pace nel mondo e quella della famiglia."*

*(Giovanni Paolo II, Lettera Apostolica Rosarium Virginis Mariae, 16.10.2002, 39)*

*"Bisogna pregare la Madonna con tutto il cuore, perché in lei è iniziato tutto il Mistero, e siccome Dio è l'unico che tratta l'uomo secondo la totalità del suo io, lei incominciò a capire quando incominciò a essere madre, quando disse: «Sì». E che cosa cominciò a fare? A portare, a "gestire". Che cosa? La Realtà di ogni cosa che è nel mondo. Concependo Cristo, incominciando a gestire Cristo, incominciò a concepire, incominciò a gestire ogni cosa che è nel mondo perché ogni cosa che è nel mondo è fatta di Cristo. «Tutto in Lui consiste»."* (Luigi Giussani, 1.5.2001)

# L'ondata dell'ateismo

## 1900



## 2000

La civiltà cristiana europea ha abbandonato la Chiesa, poi Cristo, e alla fine Dio. Le lotte di religione, cominciate soprattutto con Martino Lutero (1483-1546) e Giovanni Calvino (1509-1564), hanno provocato una terribile trasformazione di civiltà, che ha dilaniato l'anima profonda dell'Europa. La Chiesa era stata dimenticata da tanti quando il "secolo dei Lumi" mise in dubbio la divinità di Cristo. Nell'Ottocento, per la prima volta nella storia della civiltà umana, apparve una civiltà con un'ampia classe intellettuale che si considerava ufficialmente e formalmente secolarizzata. "Dio è morto!".

Benedizione degli ammalati, 1940

*"I più autorevoli studiosi della filosofia, della scienza, della storia, della sociologia, della medicina, della psicologia, della psicanalisi annunciano la morte di Dio, anche se esiste la coscienza che tale funerale rischia di prolungarsi per molto tempo. [...] Molti avevano l'impressione, all'inizio del XX secolo, che l'ascesa dell'ateismo sarebbe stata, da allora in poi, irresistibile."* (Georges Minois, 1998, Histoire de l'Athéisme)

Quest'avanzata è stata improvvisamente fermata nel drammatico XX secolo. Dio è risorto nel mezzo delle macerie di questo secolo.

*"Il peccato è non riconoscere Dio come origine, cioè come motivo, e come scopo, cioè come fine e metodo, cioè legge, d'ogni azione. «Egli solo è». Allora niente è nostro."*

(Luigi Giussani, 17.5.1997)



# Il primo anno del secolo

1889

Il XX secolo è iniziato misteriosamente con un atto di consacrazione del mondo fatto da Papa Leone XIII (1810-1903, papa dal 1878) l'11 giugno 1889, grazie all'insistente richiesta di una religiosa residente ad Oporto, in Portogallo.

L' "Atto di Consacrazione della Razza Umana al Sacro Cuore di Gesù" è stato fatto dal Papa in risposta alla richiesta di Suor Maria del Divino Cuore.

Il mondo è consacrato, ma rifiuta questa consacrazione.

*"La nostra libertà si para di fronte a Cristo, all'incontro, alla compagnia, all'amicizia come un muro di bronzo. La libertà, che è originalmente angolo aperto all'orizzonte infinito, al mistero, diventa esistenzialmente tomba o prigione.... Ma la libertà è questa resistenza e, nello stesso tempo, è la negazione di questa resistenza, è una sottile lama che può distruggere se stessa come muro di fronte al vero. È questa un'alternativa in mano nostra."* (Luigi Giussani, agosto 1990)

Parigi, 1900



# 1914-1918

## 1914



## 1918

L'orrore della guerra. Devastazione mondiale.

La "Grande Guerra" del 1914-1918 fu la maggiore devastazione che il mondo aveva conosciuto fino ad allora, con un bilancio tremendo: 32 nazioni coinvolte, 65 milioni di soldati mobilitati, di cui più della metà sono morti (in totale più di 8 milioni), feriti o fatti prigionieri.

Fu l'ultimo conflitto combattuto sui campi di battaglia, e la prima guerra industriale della storia. La combinazione di questi fattori creò l'inferno delle trincee, dove la guerra fu immobilizzata per anni. La guerra non finì con una vittoria militare, ma con la rivolta dei generali tedeschi, che deposero il Kaiser e chiesero l'armistizio. Per questo la Germania si sentì vinta ma non sconfitta.

Davanti ai terrore delle ideologie, delle persecuzioni e delle guerre, all'inizio di questo secolo, Dio sceglie ancora dei bambini per vincere la storia.

È in questo abbandono alla Madonna che la sicurezza della nostra vita si afferma grandiosamente, così che, guardandoci in faccia nella nostra compagnia cristiana, vediamo come essa è realmente il primo riverbero della salvezza, di una condizione umana nuova.

Prima Guerra Mondiale



1917

1917



LUSA

Piazza Rossa, Mosca. Anniversario di Lenin

L'ingresso degli Stati Uniti nella guerra in aprile e la "rivoluzione d'ottobre" in Russia, corrispondente al nostro mese di novembre, segnano una nuova realtà nel Novecento.

Tra questa due date, per sei volte, la Madonna è apparsa a tre bambini nella Cova da Iria, vicino al paese di Fatima.

*"La misericordia è la posizione del Mistero, indica la posizione del Mistero verso qualsiasi debolezza, errore e dimenticanza umana: Dio, di fronte a qualsiasi delitto dell'uomo, lo ama."* (Luigi Giussani, 17.5.1997)

*Michail Gorbaciov: "a casa nostra, l'icona era nascosto dietro il ritratto di Lenin"* (citato in Poupard (2001) "Ce Pape est un Don de Dieu – Entretiens avec Marie-Joëlle Guillaume", Plon/Mame, Paris)


 Carta della Cova de Iria, 1917  
 Loca do Cabeço, 1928  
 Casa dei veggenti, 1933

S.F.

# I tre pastorelli

1917

Due fratelli, Giacinta (7 anni) e Francesco Marto (9 anni), e la loro cugina Lúcia de Jesus Santos (10 anni) portano a pascolare le pecorelle della famiglia.

Nel 1916 hanno visto l'angelo per tre volte e nel 1917 la Madonna per sei volte. La prima apparizione di "Nostra Signora" è avvenuta il 13 maggio e l'ultima il 13 ottobre.

I due fratelli più piccoli muoiono nel 1919 e nel 1920 vengono beatificati da Papa Giovanni Paolo II, a Fatima, durante il Grande Giubileo del 2000.

Lucia è l'unica ancora viva. Ha avuto altre rivelazioni a Pontevedra (1925 e 1926) e a Tuy (1929). Dopo un periodo nell'Ordine delle Dorotee, nel 1948 è entrata nell'Ordine delle Carmelitane, nel Carmelo di Coimbra.

*"Per aderire basta essere sinceri, affermare la corrispondenza e, perciò, essere ragionevoli: la ragionevolezza è affermare la corrispondenza tra quello in cui ci si è imbattuti e se stessi e il proprio cuore."*

(Luigi Giussani, 1994, Si può vivere così?)



Lúcia, Francesco e Giacinta Marto, Ottobre 1917

Genitori di Giacinta e Francesco Marto, 1951



Famiglia di Lúcia, 1920



# Le parole della Madonna

1917

Nostra Signora di  
Fatima

*Non abbiate paura. Non vi faccio del male. Sono venuta a chiedervi di venire qui per sei mesi consecutivi, il giorno 13, a questa stessa ora. Poi vi dirò chi sono e cosa voglio. Quindi, tornerò qui di nuovo una settimana volta. (13 maggio 1917)*

*Recitate il rosario tutti i giorni per ottenere la pace nel mondo e la fine della guerra. (13 maggio 1917)*

*Voglio che veniate qui il giorno 13 del prossimo mese, che recitate il rosario tutti i giorni. (13 giugno 1917)*

*Quando reciterete il Rosario, dopo ogni mistero, dite: "O Gesù mio, perdonateci, liberateci dal fuoco dell'inferno, portate in Cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della vostra misericordia." (13 luglio 1917)*

*Pregate, pregate molto; e fate sacrifici per i peccatori, perché molte anime vanno all'inferno, perché non c'è chi si sacrifichi e interceda per loro. (19 agosto 1917)*

*Continuate a recitare il rosario per ottenere la fine della guerra. (13 settembre 1917)*

*Voglio dirti che facciano qui una cappella in mio onore, che sono la Madonna del Rosario; che continuino sempre a recitare il Rosario tutti i giorni. La guerra finirà e i soldati torneranno presto alle loro case.*

*Non offendano più Dio, Nostro Signore, che è già molto offeso. (13 ottobre 1917)*



Cappellina delle Apparizioni, 1928



# Il popolo ha aderito

1917

Dopo la seconda apparizione, decine di persone accompagnavano i pastorelli, il 13 ottobre 1917, più di 70mila persone hanno visto il "miracolo del sole", che così confermava clamorosamente le apparizioni. Fatima è uno dei santuari che ha trionfato più velocemente nella Chiesa.

*"A Fatima la gloria della Madonna è esplosa davanti a settantamila pellegrini, in un'epoca in cui tutto il Portogallo ci saran state tre milioni di persone. Tutti i giornali erano liberali e anticlericali, e tutti hanno mandato là i loro corrispondenti che avevano fatto articoli deridenti la predizione dei tre bambini: «Vediamo questo miracolo che deve venire!». A un certo punto anche loro furono atterriti dall'inusitato comportamento del sole: settantamila persone che gridavano, perchè il sole sembrava cadere sopra di loro. E in quell'istante tutta la Cova da Iria, con la vallata, con le montagne, costituivano uno splendore della realtà, per la gloria di Cristo che il miracolo assicurava. Il miracolo del sole assicurava la gloria di Cristo, così che l'esito era uno splendore dell'umano: tre bambini che avevano più ragione che tutta la stampa! E tutta la stampa il giorno dopo ha dovuto ammetterlo. Metà della nazione investita dall'evidenza di una presenza! E lo splendore della realtà era sostenuto e reso possibile dalla gloria di un miracolo."*

(Luigi Giussani, 2.12.1993, Vivendo nella carne)

Lenin a detto che, in quell'epoca, Lisbona era la capitale più atea d'Europa (citato in Jaki (1999) "God and the Sun at Fatima", Real View Books, Royal Oak, Michigan)



Miracolo del Sole, 13 ottobre 1917



# Totalitarismi

1922

1953

- > Il 29 ottobre 1922, Benito Mussolini (1883-1945) s'insedia come Presidente del Consiglio del Regno d'Italia;
- > Dopo la morte di Lenin, il 21 gennaio 1924, comincia l'ascesa al potere di Iosif Vissarionovich Dzhugashvili (1879-1953), conosciuto come Stalin;
- > Il 24 ottobre 1929, si verifica il "crac" della Borsa di New York, con cui inizia la "grande depressione", dal 1929 al 1933 si assiste al fiasco apparente della democrazia e della libertà.
- > Il 30 gennaio 1933, Hitler s'insedia come Cancelliere della

Repubblica Tedesca.

*"Chiunque esalta la razza, o il popolo, o lo Stato, o una forma particolare dello Stato, o i depositari del potere, o qualche altro valore fondamentale della comunità umana, sebbene molto necessaria o onorevole sia la sua funzione nelle cose mondane, chiunque innalza queste nozioni sopra il loro valore e le divinizza a un livello idolatrico, introduce una distorsione e stravolge un ordine del mondo pianificato e creato da Dio. Così è lontano dalla vera fede in Dio e dal concetto della vita che la fede stabilisce."*

(Pio XI, Enciclica Mit Brennender Sorge sulla Chiesa nel III Reich, 14.3.1937, 8)

*"Il totalitarismo politico può assumere tante formule: anche quella di certa democrazia liberale o del capitalismo senza regole o dell'intransigenza rivoluzionaria, a stento camuffata di ogni tipo di manipolazione arbitraria della parola popolo, ciò che certo sindacalismo fa."* (Luigi Giussani,

4.1.1996, L'io, il potere e le opere)

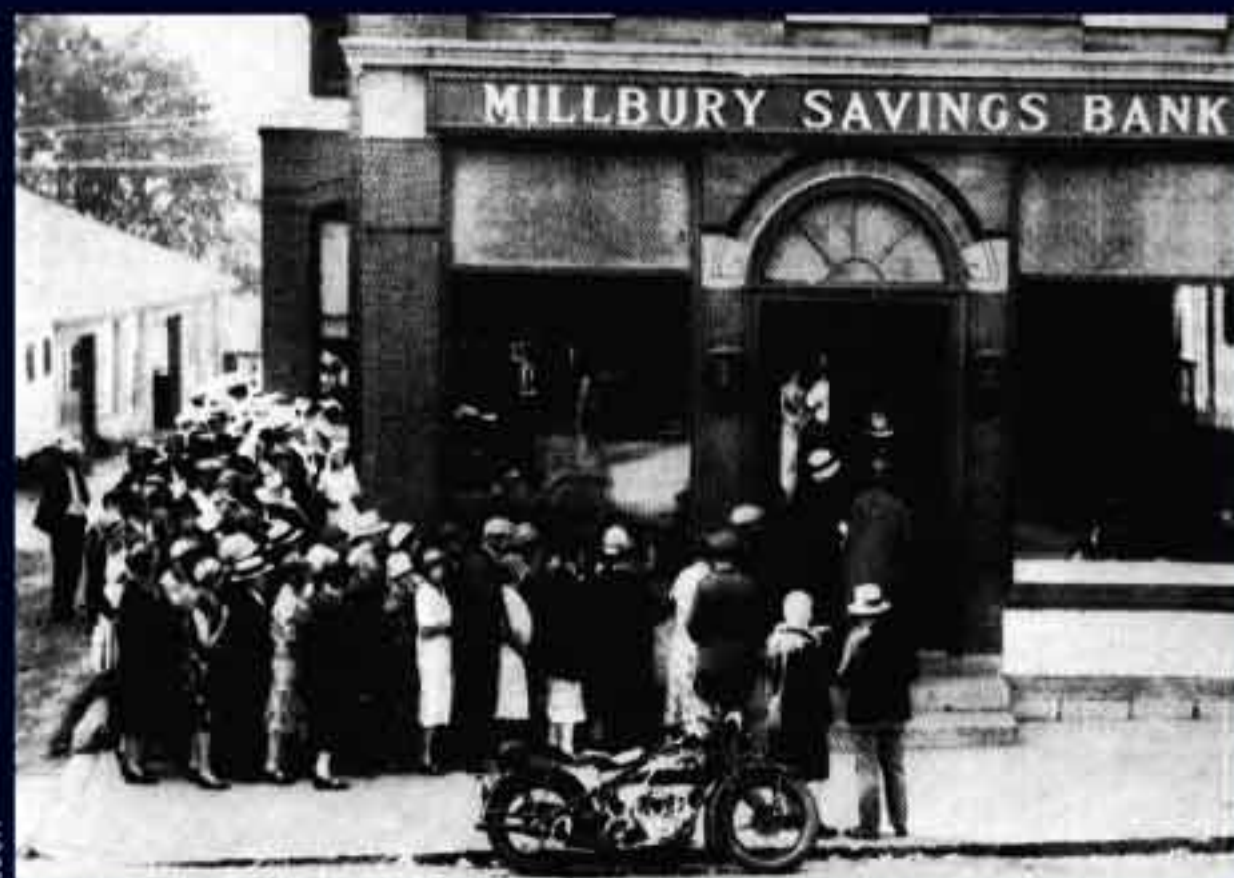


Benito Mussolini

Soldati sovietici con bandiere naziste, 24 giugno 1945



LUSA



LUSA

'Crac' della Borsa, Millbury, 1929

# La difficile consacrazione

## 1939

## 1945

Nel 1917, a Fatima, la Madonna annuncia che verrà a chiedere la consacrazione della Russia al suo Cuore Immacolato.

Effettivamente, lo ha chiesto qualche anno più tardi, a Tuy, apparendo a Suor Lucia, nel 1929, subito dopo il "crollo" della Borsa di New York.

Nel 1942, il Papa Pio XII fa questa consacrazione:

*"A Voi, al Vostro Cuore Immacolato, in questa ora tragica della storia umana, affidiamo, consegniamo, consacriamo, non solo la Santa Chiesa, corpo mistico del Vostro Gesù, che pena e sanguina in tante parti, per tanti modi tribolata, ma anche tutto il mondo dilacerato per cruciali discordie, rovente in fuochi d'odio, vittima delle sue stesse iniquità. [...] Stendete la Vostra protezione agli infedeli e a tutti quanti giacciono nell'ombra della morte; dategli la pace e fate che il sole della verità splenda e possano con noi, davanti all'unico Salvatore del mondo, ripetere: 'Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace agli uomini di buona volontà!' (Lc. 2,14).*

*Ai popoli, che per l'errore e per la discordia sono stati separati, specialmente quelli che Vi professano singolare devozione, dove non c'è casa che non ostenti la Vostra veneranda icona, oggi magari nascosta e riservata per migliori giorni, date la pace e riconduceteli all'unico grembo di Cristo, sotto l'unico e vero Pastore."*

Paolo VI, nella allocuzione di chiusura della III sessione del Concilio Vaticano II, il 21 novembre 1964, ricorda e conferma la consacrazione di Pio XII.

L'anno di 1942 fu l'anno della svolta nella guerra, come ha detto Winston Churchill: "Nei primi sei mesi di questa storia tutto è andato male; negli ultimi sei mesi tutto è andato bene. E questo piacevole cambio è rimasto fino alla fine della lotta". (Churchill, Winston (1954) "The Hinge of Fate").



S.F.

Papa Pio XII

Soldati sovietici nel tetto del Reichstag, Berlino, maggio 1945



A. Einstein

Hiroshima, 6 agosto 1945



LUSA

LUSA

# La guerra fredda

1948

1972

L'Europa è divisa, la Germania è divisa, Berlino è divisa. Il mondo è diviso in due blocchi inconciliabili, separati per visioni diverse del mondo, dell'uomo e della Storia. Una guerra che non è mai scoppiata, ma che spesso ha minacciato di deflagrare e distruggere tutto il pianeta. Dal 24 giugno 1948 al 12 maggio 1949, in risposta alla politica degli alleati in Germania, le truppe sovietiche tentano di "bloccare" la Berlino occidentale chiudendo gli accessi per via terra, visto che la città era interamente situata nella zona orientale della Germania. Ma il blocco fallì.

Il 13 Agosto 1961 si porta a termine la costruzione del "muro di Berlino".

1950-1953 > Guerra della Corea

1953 > Morte di Stalin

1956 > Crisi del Canale di Suez

1961 > Fallimento dell'invasione di Cuba degli Stati Uniti

1962 > Crisi dei missili a Cuba

1963-1973 > Seconda guerra del Vietnam



LUSA

John Kennedy e figli, Casa Bianca, Washington DC

Fidel Castro, Cuba



LUSA

*"Sembrava che l'ordine europeo, uscito dalla seconda guerra mondiale e consacrato dagli Accordi di Yalta, potesse essere scosso soltanto da un'altra guerra. È stato, invece, superato dall'impegno non violento di uomini che, mentre si sono sempre rifiutati di cedere al potere della forza, hanno saputo trovare di volta in volta forme efficaci per rendere testimonianza alla verità."* (Giovanni Paolo II, Enciclica

Centesimus annus, 1.5.1991, 23)

Guerra della Corea



LUSA

Costruzione del muro, di Berlino, 1961



# Sangue di martiri Seme di cristiani

1994

2002

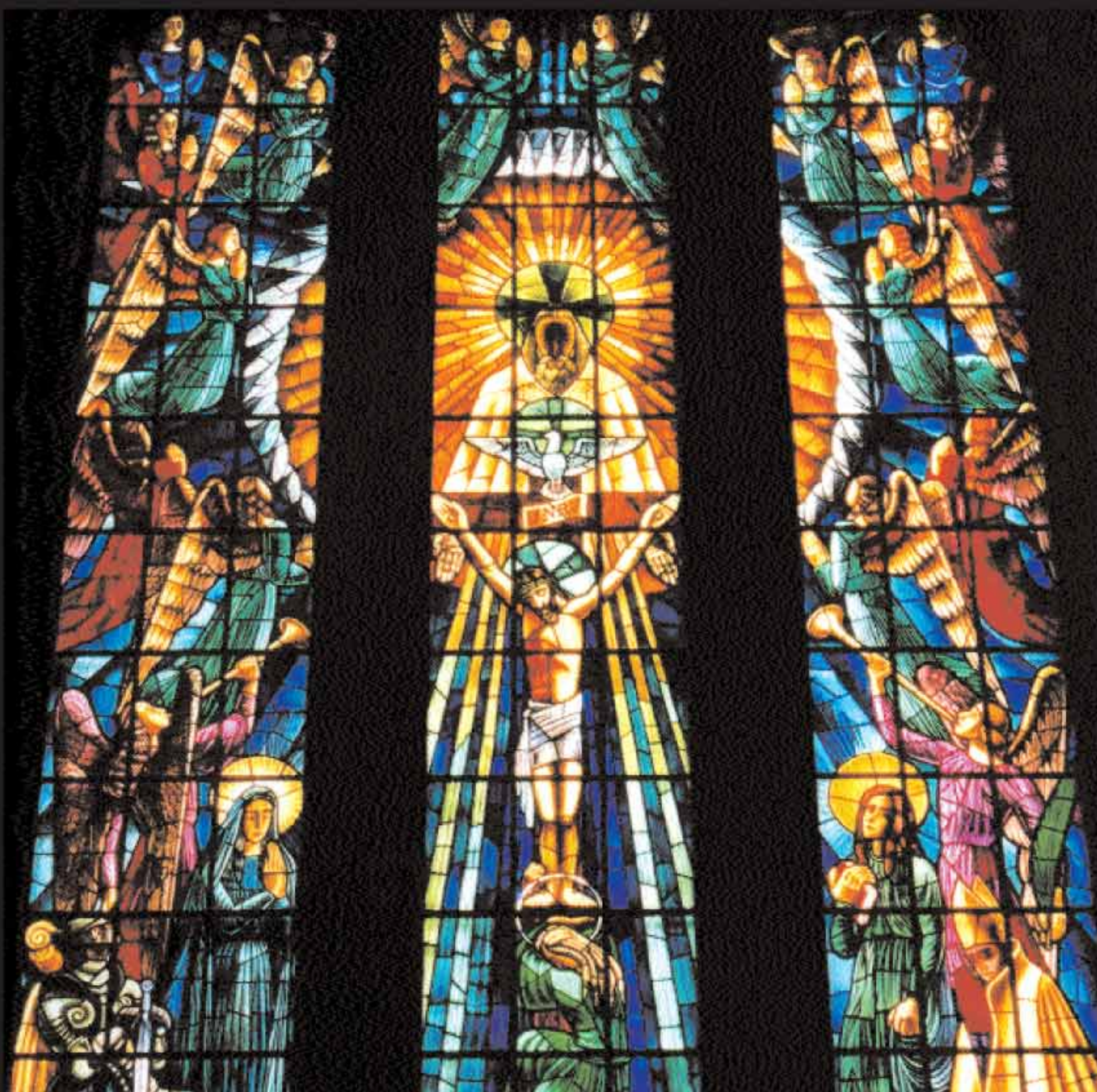
*"Nel nostro secolo sono ritornati i martiri, spesso sconosciuti, quasi militi ignoti della grande causa di Dio. [...] Le persecuzioni nei riguardi dei credenti – sacerdoti, religiosi e laici – hanno operato una grande semina di martiri in varie parti del mondo. La testimonianza resa a Cristo sino allo spargimento del sangue è divenuto, patrimonio comune di cattolici, ortodossi, anglicani e protestanti..."* (Giovanni Paolo II, Lettera Apostolica Tertio millennio adveniente, 10.11.1994, 37)

*"Questo secolo, che volge al tramonto, ha conosciuto numerosissimi martiri soprattutto a causa del nazismo, del comunismo, e delle lotte razziali o tribali. Persone di ogni*

*ceto sociale hanno sofferto per la loro fede pagando con il sangue la loro adesione a Cristo e alla Chiesa e affrontando con coraggio interminabili anni di prigionia e di privazioni di ogni genere..."* (Bolla di indizione del Grande Giubileo dell'anno 2000 Incarnationis mysterium, 29.11.1998, 13)

*"Dopo gli eventi drammatici e crudeli del secolo XX, uno dei più cruciali della storia dell'uomo, culminato con l'attentato cruento al Santo Padre, « dolce Cristo in terra », si apre dunque un velo su di una realtà che fa storia e che la interpreta in profondità, secondo una dimensione spirituale a cui la mentalità odierna, spesso venata di razionalismo, è refrattaria".* (Tarcisio Bertone, Congregazione per la dottrina della fede, Fatima, 13.5.2002)

Vetrata dietro l'altare.  
Chiesa Nostra Signora di  
Fatima, Lisbona.  
Almada Negreiros, 1938



# La generazione degli anni '60/'70

1960

1970

Gli anni '60 sono un periodo di grande sviluppo economico, accompagnato però da una crescita dell'insicurezza;

1968 > Martin Luther King viene ucciso;

1968 > Primavera di Praga;

Maggio 1968 > rivolta degli studenti in Francia;

Negli anni '70, dopo lo shock del petrolio, il progresso si ferma, e finisce l'epoca d'oro dello sviluppo;

1973 > primo shock del petrolio; il prezzo al barile sale da \$US 3.45 a \$US 5;

1979 > secondo shock del petrolio; il prezzo al barile sale da \$US 12.7 nel 1978 a \$US 32 nel 1980.

*"A un certo punto – questo è diventato particolarmente chiaro nella seconda metà degli anni '70 – accade qualcosa, a prima vista inspiegabile. Il paese comincia a perdere l'impulso. I fallimenti economici diventano più frequenti. [...] Si crea una specie di 'meccanismo di freno' che colpisce lo sviluppo sociale e economico. E tutto questo accade in un'epoca nella quale la rivoluzione scientifica e tecnologica apre nuove prospettive per il progresso sociale ed economico."* (Gorbaciov, 1987, Perestrojka)



Papa Paolo VI, Fatima, 1967

Il 13 maggio 1967 Paolo VI va a Fatima.

*"Uomini, siete uomini, [...] pensate alla gravità e alla grandezza di quest'ora, che può diventare decisiva per la storia di questa generazione presente e futura; [...] voglia Iddio che questo panorama mondiale mai più consenta lotte, tragedie e stragi, ma invece le conquiste dell'amore e le vittorie della pace."* (Paolo VI, 13.5.1967, omelia a Fatima)

Neil Armstrong, Luna, 1969

Martin Luther King

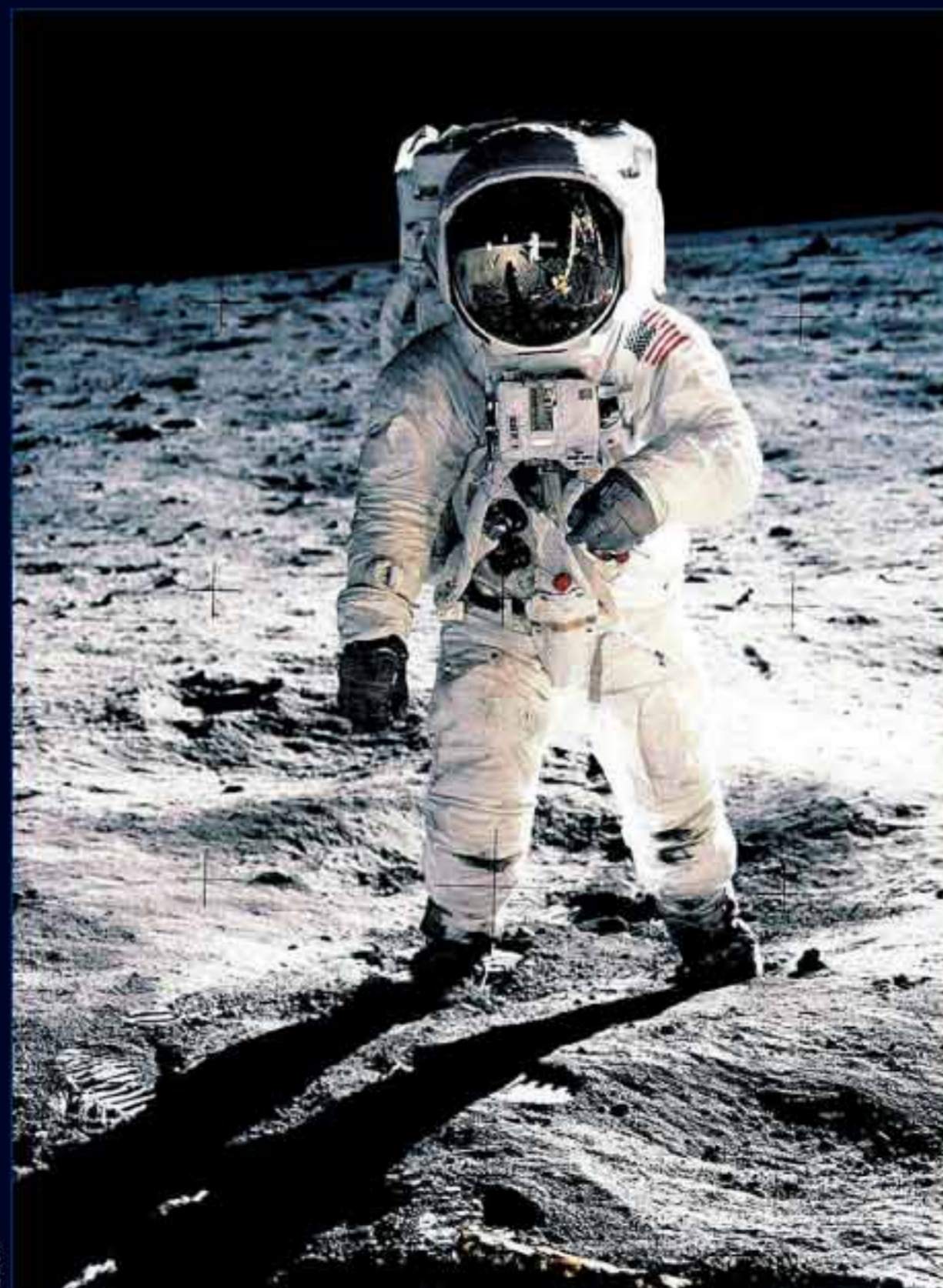


LUSA

Jean-Paul Sartre



LUSA



LUSA

# Il Papa cade come morto

1981



Piazza San Pietro, Vaticano, 1981

"Quando il Santo Padre faceva il giro della piazza per la seconda volta e si avvicinava alla porta di bronzo, il turco Mehemet Ali Agca ha sparato contro di lui, colpendolo nel ventre, nel gomito destro e nell'indice della mano destra. Mi pare che furono sparate due pallottole, però, a questo riguardo, ci sono ancora opinioni diverse. Una ha toccato l'indice prima di attraversare l'addome. Io ero seduto, come sempre, dietro il Santo Padre, e la pallottola, nonostante la sua forza, è caduta fra di noi nella macchina, ai nostri piedi. [...] Ho visto che il Santo Padre era colpito. Vacillava, però non si vedeva in lui del sangue, neanche qualche ferita. Allora gli ho chiesto: 'Dove?' Mi ha risposto: 'Nel ventre.' Gli ho chiesto ancora: 'Fa molto male?' Mi ha risposto: 'Sì.'" (Mons. Stanislaw Dziwisz, in André Frossard, N'ayez pas peur, [...], 1982)

"Sono stato introdotto nella esperienza di Fatima, vissuta dalla chiesa, nel pomeriggio del 13 maggio: l'attentato alla vita del Papa. [...] So che la vita, a me concessa di nuovo, mi fu data per la misericordiosa Provvidenza di Dio" (Giovanni Paolo II, Udienza generale ai polacchi 15.5.1991)

"Fu una mano materna a guidare la traiettoria della pallottola, il Papa agonizzante trasportato al Policlinico Gemelli si è fermato ai margini della morte." (Giovanni Paolo II, Meditazione con i Vescovi italiani dal Policlinico Gemelli, 19.5.1994).

"In occasione di un passaggio a Roma dell'allora vescovo di Leiria-Fatima, il Papa decise di consegnargli la pallottola, che era rimasta nella jeep dopo l'attentato, perché fosse custodita nel Santuario. Per iniziativa del vescovo essa fu poi incastonata nella corona della statua della Madonna a Fatima". (Angelo Sodano, Card. Segretario di Stato di Sua Santità, 13.5.2000).





# Sia fatta la sua volontà

1981

1982

1984

La consacrazione è compiuta.

Il primo papa polacco, che ha sofferto l'orrore nazista e sovietico, è il primo papa ferito con arma da fuoco nella storia.

Dopo l'attentato e dopo aver letto tutta la documentazione su Fatima, Giovanni Paolo II pensò subito alla consacrazione del mondo al Cuore Immacolato di Maria e compose egli stesso una preghiera da celebrarsi nella Basilica di Santa Maria Maggiore il 7 giugno 1981, nella solennità di Pentecoste. Essendo il Papa forzatamente assente, per motivi di salute, venne trasmessa la sua allocuzione registrata.

Un anno dopo l'attentato, nel maggio 1982, il Santo Padre visita Fatima per ringraziare la Madonna della protezione concessa alla sua vita. In questo Santuario fa una consacrazione che rinnova quelle fatte dai Papi Pio XII e Paolo VI.

Suor Lucia però fa sapere al Papa che manca "l'unione con tutti i vescovi del mondo", secondo le richieste della Madonna. Allora il Santo Padre fa venire da Fatima la statua originale della Madonna e il 25 marzo 1984, in piazza San Pietro, in unione spirituale con tutti i vescovi del mondo, precedentemente «convocati», affida al Cuore Immacolato di Maria gli uomini e i popoli:

*«E perciò, o Madre degli uomini e dei popoli, Tu che conosci tutte le loro sofferenze e le loro speranze, Tu che senti maternamente tutte le lotte tra il bene e il male, tra la luce e le tenebre, che scuotono il mondo contemporaneo, accogli il nostro grido che, mossi dallo Spirito Santo, rivolgiamo direttamente al Tuo Cuore: abbraccia con amore di Madre e di Serva del Signore, questo nostro mondo umano, che Ti*

Atto di Affidamento, piazza San Pietro, 25 marzo 1984



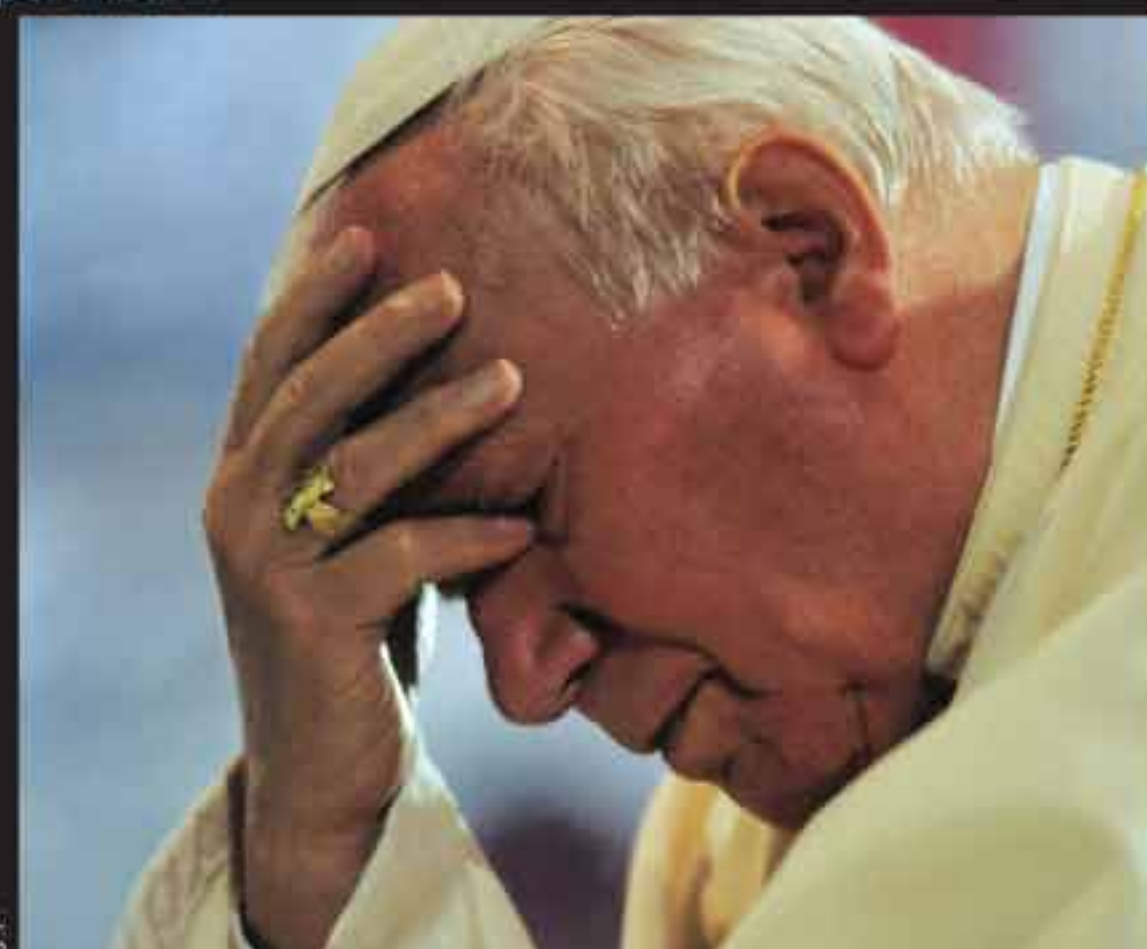
Papa Giovanni Paolo II, Fatima, 1982

*affidiamo e consacriamo, pieni di inquietudine per la sorte terrena ed eterna degli uomini e dei popoli.*

*In modo speciale Ti affidiamo e consacriamo quegli uomini e quelle nazioni che di questo affidamento e di questa consacrazione hanno particolarmente bisogno.*

*Oh, Cuore Immacolato! Aiutaci a vincere la minaccia del male, che così facilmente si radica nei cuori degli uomini d'oggi e che nei suoi effetti incommensurabili già grava sulla vita presente e sembra chiudere le vie verso il futuro! Si riveli, ancora una volta, nella storia del mondo l'infinita potenza salvifica della Redenzione: potenza dell'Amore misericordioso! Che esso arresti il male! Trasformi le coscienze! Nel Tuo Cuore Immacolato si sveli per tutti la luce della Speranza!».*

Papa Giovanni Paolo II, Fatima, 2000



# Gorbaciov e la caduta del muro di Berlino

1985

1989



Caduta del muro, Berlino 1989

Nel marzo 1985, Michail Sergejevich Gorbaciov (1931- ) viene eletto primo segretario del Comitato Centrale del Partito Comunista dell'URSS e il mondo cambia, dando vita a quello che si può definire il nuovo secolo.

*"Tutto quello che è accaduto in Europa Orientale, sarebbe impossibile senza lo sforzo del Papa".* (Michail Gorbaciov, "Il ruolo del Papa slavo", Público/La Stampa, 5.3.1992)

Nel 1989 cade il muro di Berlino.

Papa Giovanni Paolo II e Fidel Castro, Cuba, 1998



Michail Gorbaciov, piazza San Pietro



# La storia dell'incontro

III SEZIONE

13 maggio 1917

Madonna: *Non abbiate paura. Non vi faccio del male.*

Lucia: *Di dove è Lei?*

Madonna: *Sono del Cielo.*

Lucia: *E cosa vuole da me?*

Madonna: *Sono venuta a chiedervi di venire qui per sei mesi consecutivi, il giorno 13, a questa stessa ora. Poi vi dirò chi sono e cosa voglio. Quindi, tornerò qui di nuovo una settimana volta.*

Lucia: *E anch'io andrò in Cielo?*

Madonna: *Sì, ci andrai.*

Lucia: *E Giacinta?*

Madonna: *Anche lei.*

Lucia: *E Francesco?*

Madonna: *Anche, ma deve recitare molti rosari.*

Madonna: *Volete offrirvi a Dio disposti a sopportare tutte le sofferenze che Egli vorrà mandarvi, in atto di riparazione per i peccati con cui Egli è offeso, e di supplica per la conversione dei peccatori?*

Lucia: *Sì, vogliamo.*

Madonna: *Allora, dovrete soffrire molto, ma la grazia di Dio sarà il vostro conforto.*

Madonna: *Recitate il rosario tutti i giorni per ottenere la pace nel mondo e la fine della guerra.*

*"Vale la pena quando il sacrificio è fatto per qualcosa d'altro che non appassisca come le foglie d'autunno, che non marcisce come un uomo che muore; qualcosa d'altro che sfidi il tempo, qualcosa d'altro che diventi più bello col tempo, che resista, e che faccia resistere anche te così."* (Luigi Giussani, 1994, *Si può vivere così?*)

Pastorelli vicino al telaio. 13 ottobre 1917



Processione, maggio 1934



# Il Segreto di Fatima

La Madonna rivelò il Segreto il 13 luglio 1917. Il Segreto è costituito da tre parti.

La **prima parte** consiste nella visione dell'inferno:

*"La Madonna ci mostrò un grande mare di fuoco, che sembrava stare sotto terra. Immersi in quel fuoco, i demoni e le anime, come se fossero braci trasparenti e nere o bronzee, con forma umana che fluttuavano nell'incendio, portate dalle fiamme che uscivano da loro stesse insieme a nuvole di fumo, cadendo da tutte le parti simili al cadere delle scintille nei grandi incendi, senza peso né equilibrio, tra grida e gemiti di dolore e disperazione che mettevano orrore e facevano tremare dalla paura. I demoni si riconoscevano dalle forme orribili e ributtanti di animali spaventosi e sconosciuti, ma trasparenti e neri. Questa visione durò un momento. Grazie alla nostra buona Madre del Cielo, che prima ci aveva prevenuti con la promessa di portarci in Cielo (nella prima apparizione), altrimenti credo che saremmo morti di spavento e di terrore."*

Nella **seconda parte**, la Madonna indica gli strumenti di salvezza, ma anche le conseguenze degli atti degli uomini che non La ascoltano:

*"Avete visto l'inferno dove cadono le anime dei poveri peccatori. Per salvarle, Dio vuole stabilire nel mondo la devozione al Mio Cuore Immacolato. Se faranno quel che vi dirò, molte anime si salveranno e avranno pace. La guerra sta per finire; ma se non smetteranno di offendere Dio, ne comincerà un'altra ancora peggiore. Quando vedrete una notte illuminata da una luce sconosciuta, sappiate che è il grande segno che Dio vi dà che sta per castigare il mondo per i suoi crimini, per mezzo della guerra, della fame e delle persecuzioni alla Chiesa e al Santo Padre. Per impedirla, **verrò a chiedere la consacrazione della Russia al Mio Cuore Immacolato e la Comunione riparatrice nei primi sabati.** Se accetteranno le Mie richieste, la Russia si convertirà e avranno pace; se no, spargerà i suoi errori per il mondo, promovendo guerre e persecuzioni alla Chiesa. I buoni saranno martirizzati, il Santo Padre avrà molto da soffrire, varie nazioni saranno distrutte. Finalmente, il Mio Cuore Immacolato trionferà. Il Santo Padre Mi consacrerà la Russia, che si convertirà, e sarà concesso al mondo un periodo di pace."* (parole della Madonna di Fatima ai tre pastorelli)

La **terza parte del Segreto**, dopo 83 anni di rigorosa riserva, viene parzialmente svelata il 13 maggio 2000, durante la visita del Papa a Fatima, e totalmente rivelata, in Vaticano, il 26 giugno dello stesso anno.

Lettura della parte del Segreto, Card. Angelo Sodano, Fatima, 13 maggio 2000

*"Abbiamo visto al lato sinistro di Nostra Signora e un poco più in alto un Angelo con una spada di fuoco nella mano sinistra; scintillando emetteva fiamme che sembrava dovessero incendiare il mondo; ma si spegnevano al contatto dello splendore che Nostra Signora emanava dalla sua mano destra verso di lui; l'Angelo indicando la terra con la mano destra, con voce forte*



*disse: **Penitenza, Penitenza, Penitenza!** E vedemmo in una luce immensa che è Dio: "qualcosa di simile a come si vedono le persone in uno specchio quando vi passano davanti" un **Vescovo vestito di Bianco "abbiamo avuto il presentimento che fosse il Santo Padre"**. Vari altri Vescovi, Sacerdoti, religiosi e religiose salire una montagna ripida, in cima alla quale c'era una grande Croce di tronchi grezzi come se fosse di sughero con la corteccia; il Santo Padre, prima di arrivarvi, attraversò una grande città mezz'0 in rovina e mezzo tremulo, con passo vacillante, afflitto di dolore e di pena, pregava per le anime dei cadaveri che incontrava nel suo cammino; giunto alla cima del monte, prostrato in ginocchio ai piedi della grande Croce, venne ucciso da un gruppo di soldati che gli spararono vari colpi di arma da fuoco e frecce, **e allo stesso modo morirono gli uni dopo gli altri i Vescovi, Sacerdoti, religiosi e religiose e varie persone secolari, uomini e donne di varie classi e posizioni.** Sotto i due bracci della Croce c'erano due Angeli, ognuno con un annaffiatoio di cristallo nella mano, nei quali raccoglievano il sangue dei Martiri e con esso irrigavano le anime che si avvicinavano a Dio."*

# Preghiera

Nostra Signora di Fatima, 1991

La Preghiera è l'appello più intenso di Fatima, l'unico ripetuto in tutte le sei apparizioni. Fatima ha insegnato di nuovo all'uomo contemporaneo a pregare, a dire quello che è più importante.

Pregando, l'uomo riconosce Dio, la Preghiera diventa un gesto di profonda razionalità.

13 maggio 2000



*«Gesù mio - dice la loro preghiera - , Gesù mio, perdona le nostre colpe». Vale a dire, quei bambini erano consapevoli - fino al punto in cui Dio li illuminava - della situazione mortale in cui sta l'umanità. E tutti i nostri desideri infranti e tutte le nostre attese, lecite e giuste, ma stroncate. La terra dell'uomo è una terra di persone che se guardassero a tutti i giorni della loro vita, dovrebbero sentirsi sopraffatte dalle colpe, dal bruciore delle cose che sono fatte durante la giornata.»*

*«Preservaci dal fuoco dell'inferno», vale a dire, che la nostra vita non sia vissuta secondo la tristezza che il peccato genera.» (Luigi Giussani, 26.8.2001, Meeting di Rimini)*



# Preghiera

*La preghiera di Fatima per eccellenza è "Il Rosario della Vergine Maria, sviluppatosi gradualmente nel secondo Millennio al soffio dello Spirito di Dio, è preghiera amata da numerosi Santi e incoraggiata dal Magistero."*

*Affinché il Rosario possa dirsi in modo più pieno 'compendio del Vangelo', è perciò conveniente che, dopo aver ricordato l'incarnazione e la vita nascosta di Cristo (misteri della gioia), e prima di soffermarsi sulle sofferenze della passione (misteri del dolore), e sul trionfo della risurrezione (misteri della gloria), la meditazione si porti anche su alcuni momenti particolarmente significativi della vita pubblica (misteri della luce). Questa integrazione di nuovi misteri, senza pregiudicare nessun aspetto essenziale dell'assetto tradizionale di questa preghiera, è destinata a farla vivere con rinnovato interesse nella spiritualità cristiana, quale vera introduzione alla profondità del Cuore di Cristo, abisso di gioia e di luce, di dolore e di gloria.*



Pellegri, 1961

*Sintesi di tutto il programma della redenzione del mondo, della dignità da riconoscere, di una carità da vivere, nella vittoria sulla morte nella crocifissione; no, non nella crocifissione, ma nella risurrezione. Perché noi siamo salvati dalla risurrezione. L'uso del Santo Rosario, la meditazione di quello che ci impone, il Mistero che si rivela in esso è la sicurezza di quello che la madre di Gesù può fare per la nostra vita, fa per la nostra vita.*

(Luigi Giussani, 30.4.2000, Avvenire)

Ammalati, 1954



Pellegri, 1937



# Preghiera

Bambini, 1962

Preghiere di Fatima

Preghiere dell'angelo:

*«Mio Dio, io credo, adoro, spero e Ti amo. Ti chiedo perdono per quelli che non credono, non adorano, non sperano e non Ti amano». (1916)*

*«Santissima Trinità, Padre e Figlio e Spirito Santo, io Ti adoro profondamente e Ti offro il Preziosissimo Corpo, Sangue, Anima e Divinità di nostro Signore Gesù Cristo, presente in tutti i Tabernacoli del mondo, in riparazione degli oltraggi, sacrilegi ed indifferenze con cui Egli stesso è offeso. E per i meriti infiniti del Suo Cuore Santissimo e del Cuore Immacolato di Maria, Ti domando la conversione dei poveri peccatori». (1916)*

Preghiera della Madonna:

*«Quando reciterete il Rosario, dopo ogni mistero dite: O Gesù mio, perdonateci, liberateci dal fuoco dell'inferno, portate in Cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della Tua misericordia» (13.7.1917)*



Pellegrina, Cappellina delle Appanzioni, 2003



# Penitenza



Giacinta portata dall'autista, 13 ottobre 1917

Donna ammalata, 1964

A Fatima si capisce il mistero di un dolore per amore. La Penitenza è il mistero della sofferenza offerta. Attraverso la Penitenza il nostro limite può salvare, il nostro niente può diventare redentore. La Madonna afferma che, tramite i sacrifici s'ottiene la pace e la salvezza dei peccatori.

*"Sacrificatevi per i peccatori e dite molte volte, specialmente ogni volta che fate qualche sacrificio: O Gesù, è per amore vostro, per la conversione dei peccatori e in riparazione dei peccati commessi contro il Cuore Immacolato di Maria."*  
(13.7.1917)

*"Pregate, pregate molto; e fate sacrifici per i peccatori, perché molte anime vanno all'inferno, perché non c'è chi si sacrifichi e interceda per loro."* (19.8.1917)







# Penitenza



Pellegrinaggio a Fatima



Servita (accoglienza pellegrini), 2003



Antonino Poggio - Ferrarini/Espresso

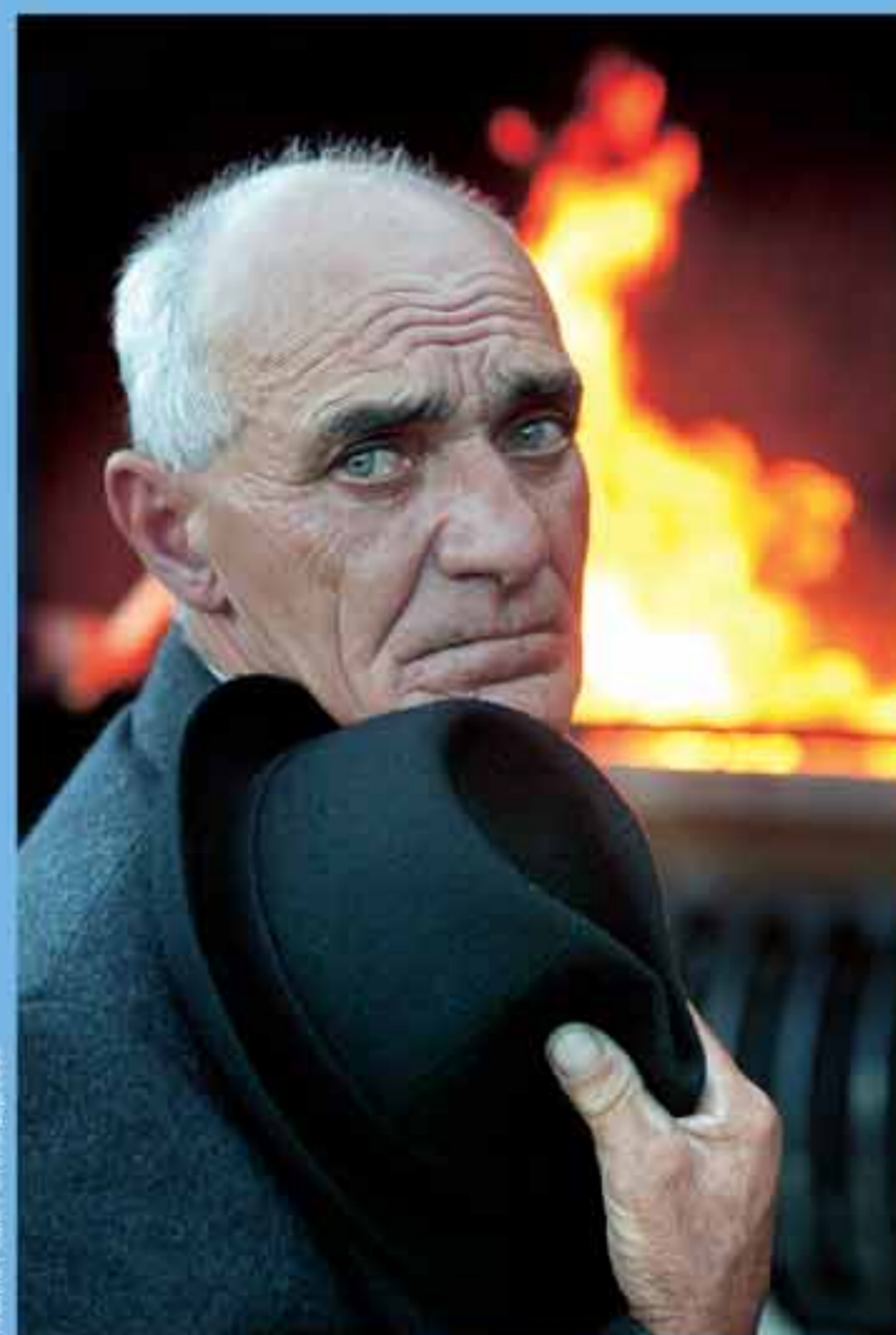
Pellegrina

*"Il sacrificio diventa un valore morale, cioè un valore della vita dell'uomo, quando diventa corrispondenza, cioè corresponsabilità, cioè risposta, alla morte di Cristo, per salvare la propria vita e la vita degli uomini. Quando diventa accettare che l'unico modo per raggiungere il destino, per vincere la morte, è quello di salire anche noi sulla croce di Cristo: partecipare alla morte di Cristo." (Luigi Giussani, 1994, Si può vivere così?)*

# Conversione

Cambiare lo sguardo, cambiare il cuore. La conversione è il cambiamento del nostro sguardo e del nostro cuore. Ci convertiamo facendo la strada che Fatima ci propone. Alla fine della strada c'è Cristo. Questo è il "cuore" del Messaggio di Fatima, il senso più profondo degli "appelli della Madonna".

*"Il Mistero come misericordia. Questo è l'abbraccio più irresistibile, nella sua evidente pietà, dell'Essere, della sorgente dell'Essere, dello scopo dell'Essere, della natura dell'Essere, di tutto il rapporto dell'Essere con il mio nulla, che ha fatto e cui ha dato partecipazione a Sé. Questo è l'abbraccio ultimo del Mistero, contro cui l'uomo – anche il più lontano e il più perverso o il più oscurato, il più tenebroso – non può opporre niente, non può opporre obiezione: può disertarlo, ma disertando se stesso e il proprio bene."* (Luigi Giussani, 17.5.1997)



Antonio Padellaro/Espresso

Pellegrino, 2003

Processione delle candele, 13 maggio 2003



Pini Ombra/Espresso

# Conversione

I cinque primi sabati

*"Verrò a chiedere la consacrazione della Russia al mio Cuore Immacolato e la comunione riparatrice nei primi sabati". (13.7.1917)*

*"Guarda figlia mia, il mio Cuore cinto di spine che gli uomini ingrati ad ogni momento mi infliggono con bestemmie e ingratitudini.*

*Tu, almeno, cerca di consolarmi e di che prometto di assistere nell'ora della morte, con tutte le grazie necessarie alla salvezza, tutti coloro che, nel primo sabato di cinque mesi, si confesseranno, riceveranno la Comunione, reciteranno il rosario e Mi faranno compagnia durante 15 minuti, meditando sui misteri del Rosario per ripararMi" (1925).*

Una via concreta di conversione, per l'uomo peccatore di questo tempo:

- > Riconoscere e supplicare il perdono;
- > Ricevere Gesù nell'Eucaristia;
- > Cercare l'intimità con Il cielo nella preghiera del rosario e nella contemplazione.

*"La giustizia di Dio non è la giustizia degli uomini: essa opera un cambiamento. La giustizia di Dio, nella carità riconosciuta come parola espressiva suprema dell'atteggiamento di Dio nel rapporto con l'uomo e dell'uomo con Dio, opera un cambiamento, lo rende radicale, cioè va alla radice stessa del cuore. [...] La vera giustizia di Dio è sempre un cambiamento delle esigenze costitutive originali del cuore nella loro totalità, cioè fino alla felicità e alla perfezione."*

(Luigi Giussani, 25.4.1998)

Comunione 1967



Confessioni, 1946



# Presenza di Fatima

La Cappella delle Apparizioni è stata costruita dalla gente nel 1919 e fatta esplodere con la dinamite dai nemici della fede nel 1922.

Ogni anno, i pellegrinaggi sono sempre in crescita: 70.000 persone il 13 maggio 1923, 80.000 nel 1924, 100.000 nel 1925, 800.000 nel 1946, provenienti da tutto il mondo, ecc.

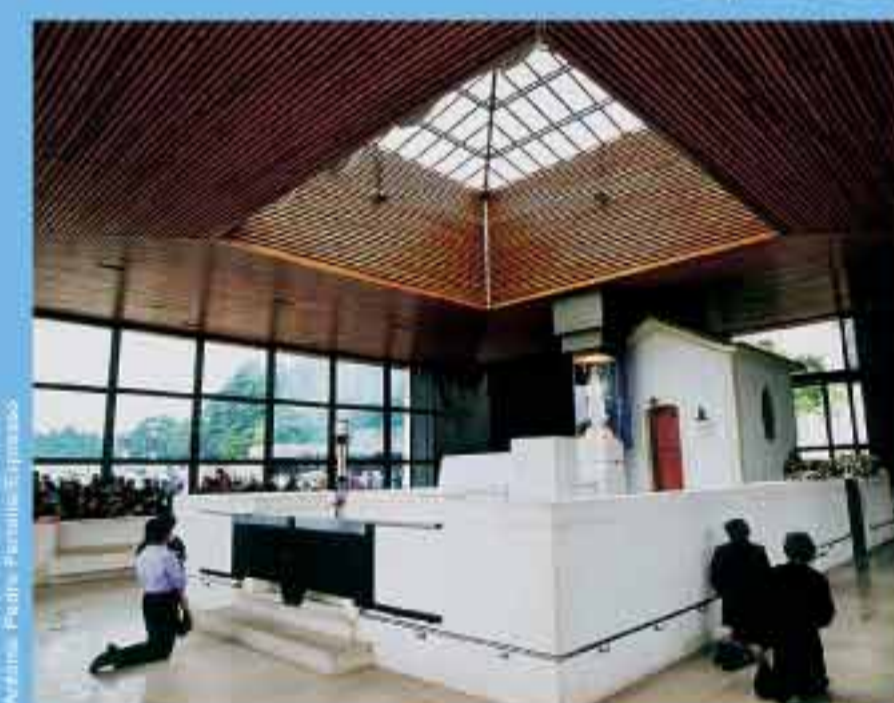
Il processo canonico delle apparizioni si concluse nel 1930 e la Basilica del Santuario venne consacrata nel 1953.

L'Avvenimento di Fatima si diffonde in tutto il mondo grazie alla presenza delle immagini della Madonna e delle chiese dedicate all'invocazione di "Nostra Signora di Fatima".

Cappellina, 1922



Cappellina, 2003



	AFRICA	AMERICA CENTRALE	AMERICA SETTENTRIONALE	AMERICA MERIDIONALE	ASIA	EUROPA	OCEANIA	TOTALE
Attività	-	-	-	16	-	10	-	26
Altari	6	1	9	37	6	242	2	273
Associazioni	16	7	28	34	15	140	6	255
Mass Media	1	-	11	17	2	23	1	51
Diocesi	2	-	-	3	1	1	-	12
Insegnamento	65	1	16	41	9	26	-	158
Chiese	35	3	18	130	81	365	3	644
Statue	77	18	45	121	45	1107	16	1429
Istituti di Solidarietà Sociale	3	-	1	14	3	26	-	47
Istituti di Vita Consacrata	12	4	69	37	4	63	-	209
Monumenti	5	1	11	31	13	188	-	226
Parrocchie	66	9	141	278	28	275	3	788
Pastorale	-	-	1	3	1	16	-	21
Santuari	22	3	29	43	28	79	4	210
Salute	-	-	1	26	3	3	-	32
Toponimia	-	-	1	34	3	51	1	93
<b>Totale</b>	<b>300</b>	<b>50</b>	<b>381</b>	<b>861</b>	<b>242</b>	<b>2604</b>	<b>36</b>	<b>4474</b>

Dati: Santuario di Fatima (11.7.2000)

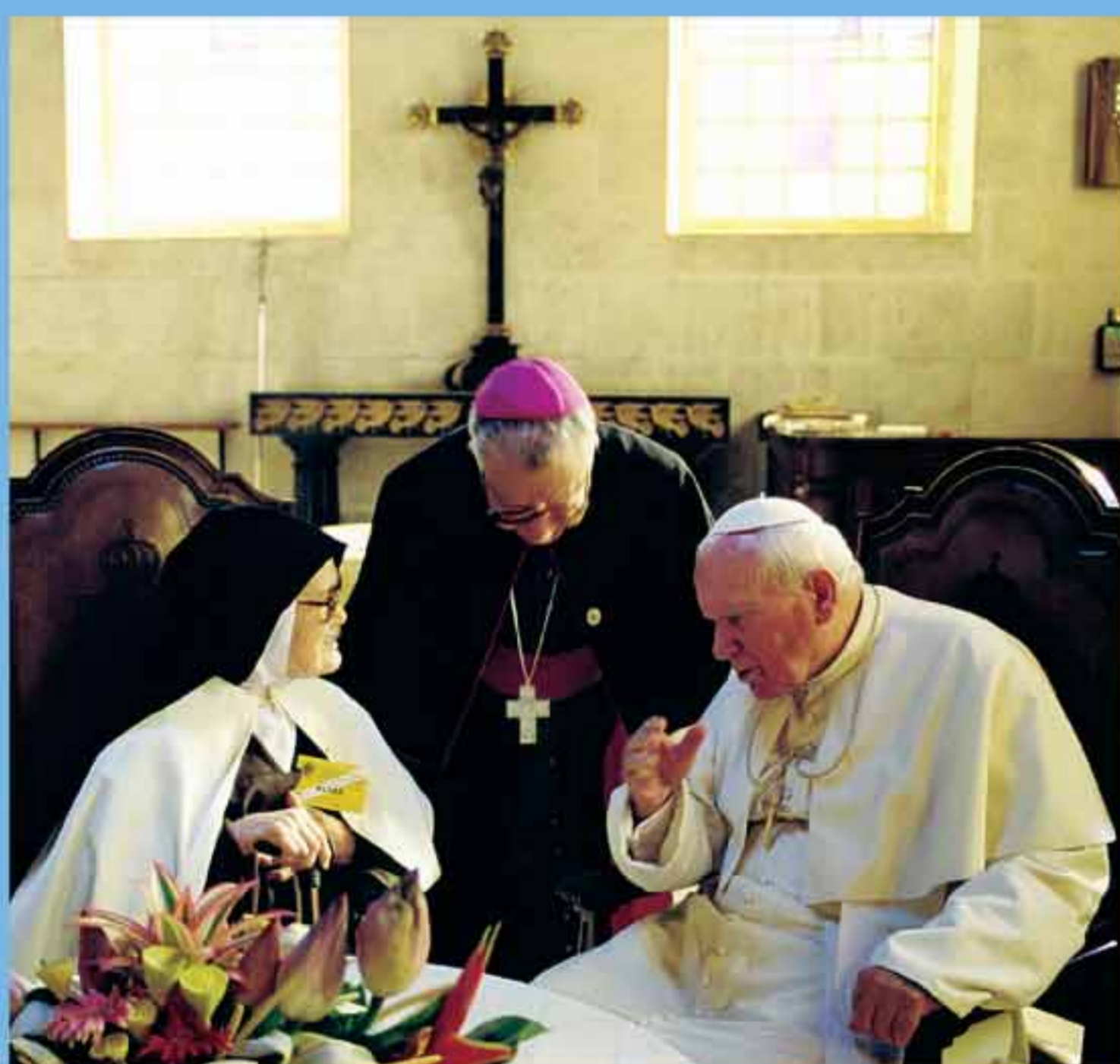
Santuario di Fatima, 2003



# Consacrazione all'Immacolato Cuore di Maria

Tu resti qui ancora per qualche tempo. Gesù vuole servirsi di te per farmi conoscere e amare. Egli vuole stabilire nel mondo la devozione al mio Cuore Immacolato. Prometto la salvezza a chi l'abbraccerà e queste anime saranno care a Dio come fiori collocati da me per ornare il suo Trono. (parole della Madonna a Lucia, 13.6.1917)

*"Così è attraverso l'abbandono alla Madonna, la supplica alla Madonna, la domanda alla Madonna che ci si può assicurare su quello che Gesù ha voluto che noi facessimo, su quello che noi siamo."* (Luigi Giussani, 30.4.2000, Avvenire)



Suor Lucia con il Papa Giovanni Paolo II e il Vescovo di Leiria-Fátima, Fatima, 2000



Nostra Signora di Fatima con l'anello offerto dal Papa Giovanni Paolo II, 2000

# Atto di Affidamento del Terzo Millennio



Pregheira del Rosario con Suor Lucia, piazza di San Pietro, 2000

L'8 ottobre del 2000, nella chiusura del Giubileo dei Vescovi, di nuovo davanti alla statua della Madonna di Fatima, il Papa affida il nuovo millennio a "Nostra Signora di Fatima":

"O Madre, che conosci le sofferenze e le speranze della Chiesa e del mondo, assisti i tuoi figli nelle quotidiane prove che la vita riserva a ciascuno e fa' che, grazie all'impegno di tutti, le tenebre non prevalgano sulla luce. A Te, aurora della salvezza, consegniamo il nostro cammino nel nuovo Millennio, perché sotto la tua guida tutti gli uomini scoprano Cristo, luce del mondo ed unico Salvatore, che regna col Padre e lo Spirito Santo nei secoli dei secoli. Amen."

*"Fra tutte le genti dell'universo sei fontana vivace di speranza, sei una sorgente continua della speranza, riproponi di continuo la speranza come significato del tutto, come luce della luce, come colore del colore, come l'altro dell'altro."* (Luigi Giussani, 1.9.2002)

*"Sei di speranza fontana vivace: la speranza è l'unica stazione in cui il grande treno dell'eterno si ferma un istante. Sei di speranza fontana vivace. Senza speranza, infatti, non esiste possibilità di vita. La vita dell'uomo è la speranza, perché è alla speranza che io invito i vostri occhi a guardare."* (Luigi Giussani, 1.9.2002)

Nostra Signora di Fatima, Vaticano, 2000



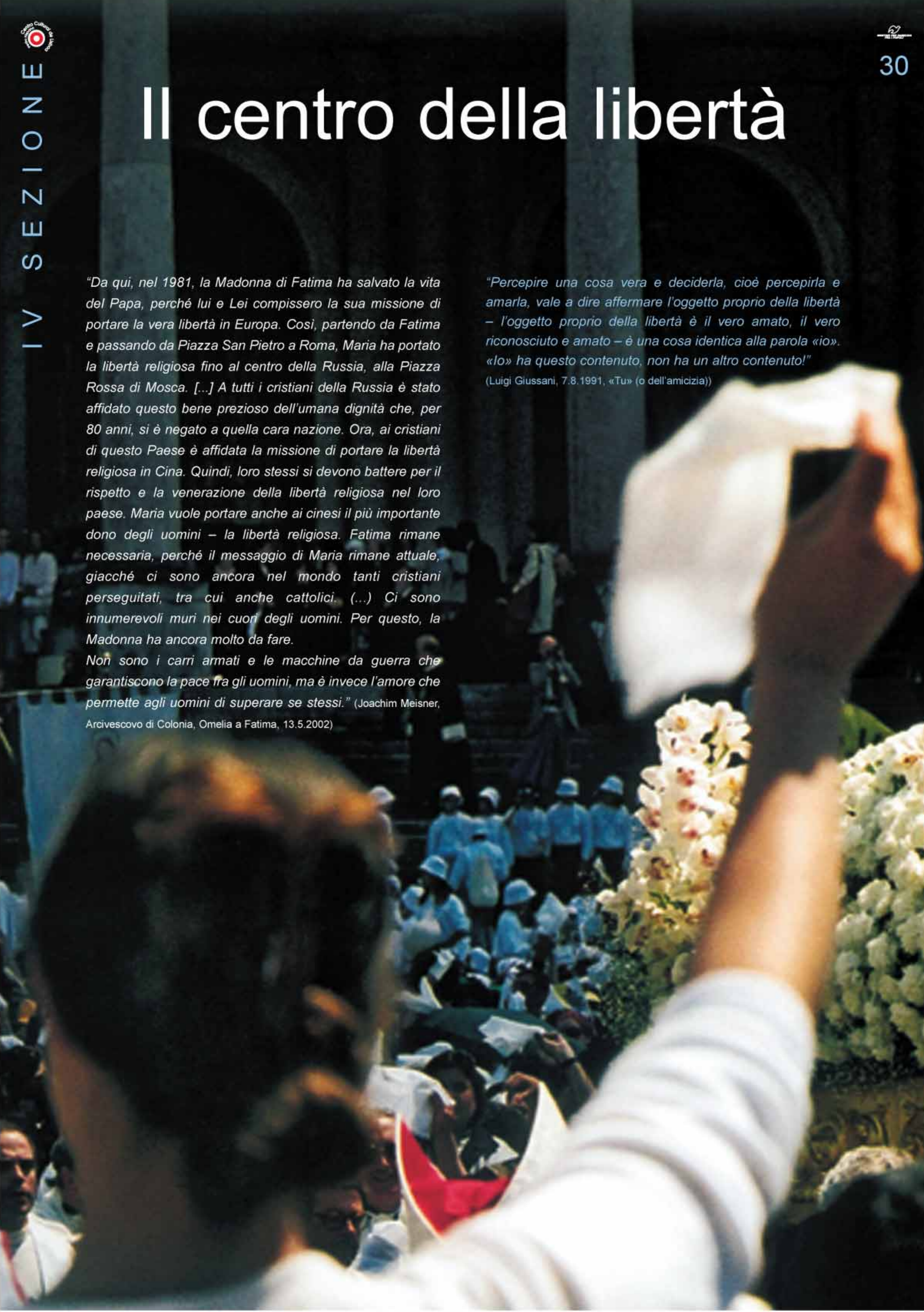
# Il centro della libertà

*“Da qui, nel 1981, la Madonna di Fatima ha salvato la vita del Papa, perché lui e Lei compissero la sua missione di portare la vera libertà in Europa. Così, partendo da Fatima e passando da Piazza San Pietro a Roma, Maria ha portato la libertà religiosa fino al centro della Russia, alla Piazza Rossa di Mosca. [...] A tutti i cristiani della Russia è stato affidato questo bene prezioso dell'umana dignità che, per 80 anni, si è negato a quella cara nazione. Ora, ai cristiani di questo Paese è affidata la missione di portare la libertà religiosa in Cina. Quindi, loro stessi si devono battere per il rispetto e la venerazione della libertà religiosa nel loro paese. Maria vuole portare anche ai cinesi il più importante dono degli uomini – la libertà religiosa. Fatima rimane necessaria, perché il messaggio di Maria rimane attuale, giacché ci sono ancora nel mondo tanti cristiani perseguitati, tra cui anche cattolici. (...) Ci sono innumerevoli muri nei cuori degli uomini. Per questo, la Madonna ha ancora molto da fare.*

*Non sono i carri armati e le macchine da guerra che garantiscono la pace fra gli uomini, ma è invece l'amore che permette agli uomini di superare se stessi.”* (Joachim Meisner, Arcivescovo di Colonia, Omelia a Fatima, 13.5.2002)

*“Percepire una cosa vera e deciderla, cioè percepirla e amarla, vale a dire affermare l'oggetto proprio della libertà – l'oggetto proprio della libertà è il vero amato, il vero riconosciuto e amato – è una cosa identica alla parola «io». «Io» ha questo contenuto, non ha un altro contenuto!”*

(Luigi Giussani, 7.8.1991, «Tu» (o dell'amicizia))



# Il mio cuore immacolato trionferà

*“Il Mio Cuore Immacolato trionferà. Che cosa significa? Il Cuore aperto a Dio, purificato dalla contemplazione di Dio è più forte dei fucili e delle armi di ogni specie. Il fiat di Maria, la parola del suo cuore, ha cambiato la storia del mondo, perché essa ha introdotto in questo mondo il Salvatore — perché grazie a questo “Sì” Dio poteva diventare uomo nel nostro spazio e tale ora rimane per sempre. Il maligno ha potere in questo mondo, lo vediamo e lo sperimentiamo continuamente; egli ha potere, perché la nostra libertà si lascia continuamente distogliere da Dio. Ma da quando Dio stesso ha un cuore umano ed ha così rivolto la libertà dell'uomo verso il bene, verso Dio, la libertà per il male non ha più l'ultima parola. Da allora vale la parola: “Voi avrete tribolazione nel mondo, ma abbiate fiducia; io ho vinto il mondo” (Gv 16, 33). Il messaggio di Fatima ci invita ad affidarci a questa promessa.” (Joseph Card. Ratzinger, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, 2000)*

